

Un foglio per animare la commissione
Un cuore solo

In questi giorni giungerà all'esame del Senato, dopo essere stata approvato alla Camera, il disegno di legge che prende il nome dal suo relatore, il sen. Zan, sulle *'misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità'*; ha fatto discutere la *nota verbale* inviata il 17 giugno 2021 dalla segreteria di Stato del Vaticano all'ambasciata italiana presso la Santa Sede, diffusa dall'agenzia Ansa.

In essa, lungi dall'interferire con l'attività legislativa dello Stato Italiano, si fanno rilevare alcuni punti che si pongono in contrasto con gli accordi stabiliti tra esso e la Santa Sede; vi si legge: «Al riguardo la Segreteria di Stato rileva che alcuni contenuti dell'iniziativa legislativa - particolarmente nella parte in cui si stabilisce la *criminalizzazione* delle condotte discriminatorie per motivi 'fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere' - avrebbero l'effetto di incidere negativamente sulle libertà assicurate alla Chiesa cattolica e ai suoi fedeli dal vigente regime concordatario. Ci sono espressioni della Sacra Scrittura e delle tradizioni ecclesiastiche del magistero autentico del Papa e dei vescovi, che considerano la differenza sessuale, secondo una prospettiva antropologica che la Chiesa cattolica non ritiene disponibile (cioè soggetta a possibile cambiamento) perché derivata dalla stessa Rivelazione divina. Tale prospettiva è infatti garantita dall'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica italiana di Revisione del **concordato lateranense**. Nello specifico vi si afferma che 'la Repubblica italiana riconosce alla Chiesa cattolica *la piena libertà* di svolgere la sua missione pastorale, educativa e caritativa, di evangelizzazione e di santificazione. In particolare è assicurata alla Chiesa la libertà di organizzazione, di pubblico esercizio del culto, di esercizio del magistero e del ministero spirituale, nonché della giurisdizione in materia ecclesiastica. All'articolo 2, comma 3, si afferma ancora che 'è garantita ai cattolici e alle loro associazioni e organizzazioni *la piena libertà di riunione e di manifestazione del pensiero*, con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione'. La Segreteria di Stato auspica pertanto che la Parte italiana possa tenere in debita considerazione le suddette argomentazioni e trovare una *diversa modulazione* del testo normativo in base agli accordi che regolano i rapporti tra Stato e Chiesa e ai quali la stessa Costituzione Repubblicana riserva una speciale menzione.» Una nota *inopportuna*? Forse, ma sono a rischio le nostre libertà fondamentali; il disegno di legge Zan infatti, nell'intento di difendere giustamente chi è discriminato, vuole imporre un modo di pensare che non è consono alla nostra fede.

Termina il Grest

Con la serata finale di stasera si concludono le attività del Grest: mentre ci scusiamo per i disagi procurati al paese con l'intasamento delle macchine in Borgo Cavour, con gli schiamazzi e il vociare dei bambini, con la musica che accompagnava le prove dei balletti, ringraziamo quanti si sono offerti per animare queste giornate intense e gli adulti che hanno accettato di essere presenti a turno quali garanti del corretto svolgimento.

Ringrazio ugualmente quanti hanno sostenuto il Grest con le offerte (specialmente le famiglie dei bambini/e) e il Comune di Vitorchiano per la sua disponibilità; grazie a chi ha pregato per noi e al Signore che ci ha ascoltati.

Genitori del Camposcuola

E' ormai prossima la partenza di 23 nostri ragazzi/e per il **Camposcuela** che si terrà **dall'11 al 18 luglio** sull'appennino modenese, in una località ben conosciuta dagli animatori e dalle famiglie coinvolte negli anni scorsi; è urgente incontrare i genitori di questi ragazzi/e per raccogliere le quote di partecipazione e fornire tutte le informazioni necessarie. Ci troveremo dunque

mercoledì 7 alle ore 21 alla Madonna

Raccolta Obolo di san Pietro

Domenica scorsa abbiamo effettuato la raccolta per la "Carità del Papa": la somma ricevuta è stata di **130 euro**, che farò pervenire a destinazione quanto prima. Ringrazio, a nome della Elemosineria Apostolica e delle persone che saranno beneficate dal Papa, quanti hanno dato secondo la generosità del proprio cuore.

Campo per le famiglie

Come forse ricorderete, ci sarà in questa estate anche un campo per le famiglie, nella stupenda Val Pusteria, una vera perla delle Dolomiti; le famiglie che hanno aderito sono nove e con loro speriamo di vivere una bella settimana **dal 31 luglio al 7 agosto**.

Per programmare le attività, decidere il menu e per raccogliere gli anticipi (la quota di partecipazione è di 350 euro per la casa più le spese per il vitto e per il trasporto), faremo una riunione questa settimana.

venerdì 9 ore 21 alla Madonna

Siccome c'è ancora posto nella casa che ci ospiterà, se qualche famiglia vuole ancora aggiungersi venga direttamente a questa riunione e ci metteremo d'accordo.



Ugualmente, in ogni preghiera eucaristica è presente nella parte iniziale **l'invocazione allo Spirito Santo** (in greco *epiclesi*) perché santifici e consacri l'offerta che si trova sull'altare operando il grande mistero della trasformazione del pane e del vino nel Corpo e Sangue di Gesù, e contemporaneamente faccia lo stesso con l'assemblea dei fedeli, perché anch'essa è "offerta" presentata a Dio sull'altare che è il cuore di ognuno. Invocare lo Spirito vuol dire chiamare Colui che è sempre presente e attivo a compiere l'impossibile: trasformare la morte in vita, le cose in sacramenti, le persone in santi, l'uomo in Dio; quello Spirito che stese la sua ombra sul grembo della Vergine Maria e fece germogliare in lei la vita di Gesù, è chiamato ora a realizzare lo stesso evento meraviglioso nel grembo della Chiesa, rendendola Madre; lo Spirito che fece volare via la pietra dal sepolcro e rese la vita al Signore facendolo risorgere dai morti è chiamato ora a rinnovare la sua opera rendendo vivo, glorioso e potente quel Corpo che prima sull'altare giace inerte.

Tuttavia, nella storia della liturgia, l'importanza di questa preghiera non è stata compresa subito; nel corso dei secoli si era creata tra la Chiesa di Roma e quelle orientali una divisione su quale dovesse essere considerato il momento in cui avviene il miracolo eucaristico: in occidente si affermava che tale momento fosse quello del ricordo dell'Ultima cena e della pronuncia delle parole del Signore, mentre in oriente si sosteneva che la trasformazione delle specie eucaristiche nel Corpo e Sangue di Gesù avvenisse al momento dell'invocazione allo Spirito; ciò dipendeva dal fatto che nel Canone Romano antico tale invocazione era pronunciata dopo la "consacrazione" mentre nelle liturgie orientali lo si faceva prima di essa. Nella riforma liturgica dopo il Concilio Vaticano II si è voluto rimediare a tale differenza aggiungendo una prima preghiera allo Spirito Santo nel Canone Romano e forgiando nuove preghiere che prevedessero questa doppia invocazione.

I fedeli che celebrano questo momento vedono il sacerdote stendere le mani sulle offerte: è un gesto solenne che richiama l'imposizione delle mani che Gesù faceva quando voleva trasmettere ai suoi i propri doni spirituali e la sua benedizione; i fedeli accompagnano questo gesto con un inchino profondo o ponendosi in ginocchio, come per sottolineare la presenza operante di Dio che in quel momento investe ogni cosa e persona (quindi anche sé stessi) mettendola a contatto con Gesù e conferendole onore e significato nuovi.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Quattordicesima settimana del Tempo Ordinario e Seconda del Salterio

<p>Domenica 4 luglio 14^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.</i></p>	<p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>19.00 (Monast.)</p>
<p>Lunedì 5 luglio</p> <p><i>Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni ed ella vivrà.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 CAROSI ELENA E GIOVANNI</p>
<p>Martedì 6 luglio</p> <p><i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00</p>
<p>Mercoledì 7 luglio</p> <p><i>Rivolgetevi alle pecore perdute della casa d'Israele.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 AGOSTINI AUGUSTO (anniv.) CAPATI LIVIERO (anniv.)</p>
<p>Giovedì 8 luglio</p> <p><i>Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 ANTONIO E DOMENICA, ANTONIO E E GIDIA</p>
<p>Venerdì 9 luglio</p> <p><i>Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00</p>
<p>Sabato 10 luglio</p> <p><i>Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 (s. Maria) VINCENZO SALIMBENI RUGGERO (triges.)</p>
<p>Domenica 11 luglio 15^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Prese a mandarli, a due a due.</i></p>	<p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>19.00 (Monast.) EUTIZIO E GELTRUDE</p>